



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia di San Giuseppe
Santa Marinella (RM)

Domenica
1 feb. 2026
IV del tempo
ordinario

Sito Web: www.parrocchiasangiuseppesm.it

Vol. 2 - n. 4

Lunedì 2 febbraio (dopo 40 giorni dal Natale) è la festa della Presentazione del Signore al tempio. Come la tradizione suggerisce, questa festa viene celebrata con la benedizione delle candele e la processione all'altare per ricordare la parola che Simeone rivolse al bambino Gesù *"luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele"* (Lc 2,32). Alle 18.30 sarà celebrata la Messa che inizierà dal fondo della chiesa con la processione.

Lunedì 2 febbraio si conclude (col quarto incontro) il secondo ciclo di catechesi per gli adulti. Ecco il programma La quarta verità sulla persona umana: Cristo è vero Dio e vero uomo. È il modello della persona umana. **Perciò nulla di umano è lontano da Dio e dal suo sguardo.** Conseguenze: il Vangelo (parabole ed esortazioni) e la tradizione cristiana indicano qual è il bene dell'uomo e tali indicazioni vanno conosciute e messe in pratica. Potete venire tutti alle 19 in sala cammino. Saranno dati gli appunti di Don Paolo

Sabato prossimo 7 febbraio inizierà il corso di preparazione dei fidanzati al matrimonio. Una bella notizia è che ci sono 8 coppie di fidanzati che parteciperanno, un bel numero che permetterà uno scambio efficace tra giovani fidanzati. Le date saranno 7, 14, 21, 28 febbraio e 7 e 14 marzo

Inizierà invece venerdì 27 febbraio alle 19 il corso di preparazione alla Cresima degli adulti. Ci sono già alcuni iscritti. Possono iscriversi tutti quelli che hanno compiuto i 18 anni. Gli incontri saranno 27 febbraio, 6 marzo, 13 marzo, 20 marzo, 27 marzo, 10 aprile, 17 aprile, 24 aprile. La Cresima sarà probabilmente il giorno 25 aprile. Chi vuole iscriversi può scrivere alla mail donpaolotami@gmnail.com

Guardate la locandina con gli incontri che terrà Don Giovanni Di Michele sul Concilio Vaticano II. Saranno incontri interessantissimi, tenuti da un sacerdote molto preparato e vivace. Il primo sarà giovedì 5 febbraio alle 17. Tutti sono invitati

Nel retro del notiziario troverete la sintesi della terza riunione del Consiglio pastorale. E' importante leggerla.

Buona domenica !

Don Paolo

CONSIGLIO PASTORALE DEL 27 GENNAIO 2026

Don Paolo apre la riunione del consiglio con una valutazione cautamente ottimista sulla ripresa della parrocchia. Fa notare soprattutto che, mentre nel periodo invernale tante attività nella città si fermano, la parrocchia ha continuato ad essere animata da diverse iniziative, alle quali non aderiscono molte persone ma quelle che aderiscono lo fanno con passione. D'altronde una comunità cristiana si misura con i suoi abitanti abituali durante l'anno meglio che d'estate, quando si riempie soprattutto di turisti. A proposito dell'estate don Paolo informa che nella chiesetta di Santa Marina saranno celebrati 29 matrimoni (sinora), che saranno per i sacerdoti della parrocchia un evento positivo ma anche un bel peso, considerato che le liturgie ordinarie aumentano d'estate per l'aumento della popolazione. **Sul consuntivo economico presentato ai primi del 2026** nessun consigliere obietta e le cifre sono approvate come credibili. Don Paolo riferisce dei lavori INDISPENSABILI alla prosecuzione della vita ordinaria della comunità (la riparazione del tetto della chiesa da anni non riparato né reso impermeabile alle piogge, il rifacimento dell'impianto elettrico, la risistemazione di una pompa dell'acqua). **I membri del consiglio (a fine riunione) si recano in chiesa** ove don Paolo chiede consiglio ove creare una cappella feriale per la celebrazione della Messa (e non solo feriale, anche valida per alcune Messe festive). In chiesa fa freddo (o caldo, dipende) e nella stagione attuale il riscaldamento è sostanzialmente inefficace a riscaldare l'ambiente, oltre ad essere costoso. I consiglieri danno alcuni interessanti consigli su dove e come ricavare un ambiente più piccolo e raccolto per celebrare e anche per l'adorazione eucaristica che si vorrebbe frequente, possibilmente quotidiana. **Don Paolo riferisce sulla preparazione della festa di San Giuseppe (19 marzo).** Il lavoro di preparazione si sta facendo in pieno accordo con la Commissaria straordinaria del Comune dott.ssa Toscano e con alcuni funzionari. Si è convenuto con le autorità di ridurre a 4 giorni la festa della città e di organizzare la parte sociale e ludica in modo che non disturbi le funzioni religiose. Nella parte religiosa si intende compresa anche quella culturale, mentre la parte socio - ludica verrà gestita da commercianti e cittadini di Santa Marinella ai quali è stata fatta la proposta, per rendere più cittadina e locale anche questa dimensione. I rappresentanti del gruppo scout si offrono per un evento di strada, ovvero una passeggiata offerta ai ragazzi della città, insieme a giochi sulla spiaggia, in concomitanza con un evento che la parrocchia volentieri ospiterà, ovvero la riunione dei capi scout della zona Etruria, che si terrà qui da noi domenica 22 marzo. **Don Paolo espone la situazione della parrocchia di San Tito** che è giuridicamente una parrocchia distinta da San Giuseppe, anche se il pastore è un unico parroco e che attualmente, a parte un piccolo luogo di culto che funziona una volta a settimana, non ha una vita liturgica né pastorale, che dovrebbero essere proprie di qualunque parrocchia. Infatti gli abitanti delle strade di San Tito si riferiscono tutti a San Giuseppe. Si sta dunque pensando per ora di restituire vita alla parrocchia impiantando una nota attività socio - caritativa, nell'attesa di partecipare al bando della Regione Lazio sul finanziamento degli oratori (a settembre) al quale parteciperemo per l'oratorio di San Tito, che poi potrà convivere con le altre attività. Di fatto però il vero oratorio si è spostato a San Giuseppe, poiché i bambini e i ragazzi (quest'anno in tutto 123) partecipano all'attività catechistica nella parrocchia di San Giuseppe (in prevalenza di domenica, ma anche il lunedì, il mercoledì e il giovedì). Il parroco col consiglio deciderà in futuro se destinare eventuali finanziamenti per l'oratorio a San Tito o San Giuseppe. **Don Paolo esprime un desiderio al consiglio: formare un gruppo di adulti,** prevalentemente scelti tra i genitori dei bambini/ragazzi della catechesi, gruppo che dovrebbe costituire un punto fermo e una colonna per la vita della comunità. Ci sono diversi genitori che hanno una buona familiarità con la parrocchia (anche per essere cresciuti qui quando erano piccoli) e che don Paolo vorrebbe coinvolgere in un gruppo non necessariamente (all'inizio) di catechesi ma di vita comune, un gruppo dal quale poi potrebbero venire i nuovi educatori della comunità. Massimiliano propone di partire da quel gruppo di genitori che la domenica attendono fuori dalla chiesa la fine della catechesi dei loro figli.